

ARCA SRL

Sede legale: PIAZZA CAMILLO PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della

C.F. e numero iscrizione: 03035810351

Iscritta al R.E.A. n.

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 03035810351

Direzione e coordinamento: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Relazione di accompagnamento al bilancio

Signori Soci,
il bilancio al 31/12/2024, che viene sottoposto ad approvazione, chiude con utile di € 94.521.

L'Azienda Reggiana per la cura dell'Acqua SRL (di seguito ARCA Srl) è una società a partecipazione mista pubblica e privata, ai sensi dell'art. 17 del D. lgs. 175/2016 e s.m.i., costituita dal Socio Pubblico AGAC Infrastrutture S.p.A. e dal Socio Privato IRETI S.p.A. (di seguito IRETI), selezionato a seguito di procedura di gara pubblica a doppio oggetto indetta da ATERSIR, per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il bacino territoriale di Reggio Emilia.

L'attività, che presidia tutte le fasi del ciclo idrico, dalla captazione dell'acqua, alle successive fasi di potabilizzazione e distribuzione alle utenze, collettamento e trasporto delle acque reflue civili e industriali, nonché depurazione e rilascio in ambiente, viene svolta in 41 Comuni della Provincia di Reggio Emilia (con l'esclusione di Toano), coprendo il fabbisogno di servizi idrici di circa 500.000 abitanti.

La concessione del Servizio Idrico Integrato della durata di 20 anni (con decorrenza 01.01.2024) come sopra individuato è regolamentata mediante Convenzione di affidamento- a ministero Notaio Valentina Rubertelli- rep.n. 51119 – racc. n. 16997- stipulata tra ATERSIR e ARCA il 20/12/2023

ARCA, mediante specifica Convenzione (rep. n. 51120- raccolta n. 16998, registrata in data 21/12/2023), ha affidato la gestione dei compiti operativi così come specificati nella Convenzione di Affidamento alla società operativa territoriale IREN ACQUA REGGIO S.r.l. (di seguito IREN ACQUA REGGIO), costituita dal socio privato IRETI mediante il riconoscimento di un corrispettivo.

I rapporti tra ARCA e IREN ACQUA REGGIO sono disciplinati, altresì, da un Accordo esecutivo per la regolazione del pagamento del suddetto corrispettivo (rep. N. 51121 – racc. n. 16999, registrato in data 21/12/2023).

In particolare, vengono regolamentate:

- cessione dei crediti derivanti dalla bollettazione e fatturazione nei confronti della clientela;
- gestione dei rapporti patrimoniali;
- modalità di pagamento di oneri derivanti dalla gestione del SII;
- fatturazione dei compensi spettanti a Iren Acqua Reggio per l'esecuzione dei compiti operativi.

Con addendum transitorio integrativo rep. n. 51317, racc. n. 17141 registrato in data 08/03/2024, è stato integrato il suddetto accordo esecutivo, per ristabilire l'equilibrio economico-finanziario tra le parti, derivante dalla temporanea inapplicabilità del meccanismo dello split-payment per il solo anno 2024.

Metodo tariffario idrico

La quantificazione dei ricavi al 31 dicembre 2024 del SII è stata effettuata sulla base del VRG (vincolo ai ricavi garantiti del Gestore) coerentemente alla deliberazione da parte dell'EGA di riferimento ATERSIR n. 104 del 25/10/2024 di approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2024-2029 (quarto periodo regolatorio MTI-4) per il gestore ARCA S.r.l.

Il VRG è stato delineato in applicazione della delibera ARERA 639/23/R/IDR del 28/12/2023 – “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il Quarto Periodo Regolatorio (MTI-4)” che ha delineato il nuovo Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029.

La tariffa finale applicata all'utenza si è incrementata nell'anno 2024 del 5,9 % (• pari a 1,059).

Il fatturato di competenza del periodo è stato determinato registrando un accertamento a “fatture da emettere” rappresentato dalla quantificazione del rateo fino a concorrenza della misura del vincolo.

Andamento della situazione economica della società

La situazione economica al 31/12/2024 chiude con utile di € 94.521, dopo aver rilevato imposte per € 29.725.

La suddetta situazione rappresenta quanto previsto dalla convenzione di gestione che prevede che la SOT e il socio privato nel loro complesso, abbiano diritto ad un valore di corrispettivo complessivo, pari alla sommatoria fra il rimborso dei finanziamenti erogati e il corrispettivo per i compiti operativi affidati, equivalente a tutti i ricavi tariffari definiti dalle norme ARERA di riferimento per il SII la cui titolarità è in capo ad ARCA al netto dei costi di funzionamento di ARCA.

Di seguito il conto economico riclassificato (in euro)

	31/12/2024
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.632.024
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5. Altri ricavi e proventi	1.368.532
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	87.000.557
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7. Per servizi	(86.414.564)
8. Per godimento di beni di terzi	
9. Per il personale	(244.629)
11. Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
14. Oneri diversi di gestione	(375.039)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(87.034.232)
MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA	(33.675)
10. Ammortamenti e svalutazioni	
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
REDDITO OPERATIVO EBIT	(33.675)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	157.921
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	124.246
20. Imposte sul reddito d'esercizio	(29.725)
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	94.521

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Di seguito si riepilogano le Delibere e Consultazioni emanate dall'ARERA, nel corso del 2024, maggiormente significative per il settore idrico:

QUADRO EUROPEO

Direttiva acque reflue

Il 27 novembre 2024 è stata pubblicata la nuova Direttiva (UE) 2024/3019 sul trattamento delle acque reflue urbane, che fa parte del Piano europeo contro l'inquinamento (EU's Zero-pollution Action Plan) e abroga la precedente Direttiva Acque reflue. La norma introduce importanti scadenze per quanto riguarda il collegamento alle reti fognarie e il trattamento delle acque reflue, anche per piccoli agglomerati urbani. La direttiva entrerà in vigore il 1° gennaio 2025 e gli Stati membri dovranno provvedere al recepimento della stessa entro il 31 luglio 2027.

QUADRO NAZIONALE

DCO 245/2024/R/Idr - Orientamenti per la definizione di schema tipo di bando di gara per affidam. SII

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'Autorità illustra gli elementi di inquadramento generale e gli orientamenti relativi alla definizione dello schema tipo di bando di gara, relativamente alle procedure di affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica e al partenariato pubblico-privato istituzionale (società mista). L'adozione di uno schema tipo di bando di gara è orientata a garantire maggiore uniformità dei criteri e delle modalità impiegabili nelle procedure di affidamento.

Il documento fornisce proposte in relazione ai vari profili attinenti all'oggetto e al valore dell'affidamento, ai requisiti di partecipazione, all'offerta tecnica e all'offerta economica; sono altresì previste disposizioni specifiche per i casi di indisponibilità dei requisiti informativi minimi.

Delibera 37/2024/R/idr del 6 febbraio

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII);

Delibera 39/2024/R/idr del 6 febbraio

Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)

Delibera 430/2024/R/idr del 22 ottobre

Semplificazione e revisione degli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/idr

Consultazione 474/2024/R/idr del 12 novembre

Avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore "M0-Resilienza idrica"

Con il presente documento sono presentati gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di calcolo dell'indicatore M0b di Resilienza idrica a livello sovraordinato, a valle delle interlocuzioni con i diversi stakeholder, al fine di promuovere specifici interventi che risultino necessari per fronteggiare le nuove sfide riconducibili al Climate Change

Del. 570/2024/R/Idr - Individuazione del mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica per l'esercizio 2025

Ai fini dell'individuazione del costo di riferimento (benchmark) ai fini del calcolo del conguaglio circa l'esercizio 2025, l'Autorità ha fissato quale incidenza dei prezzi unitari variabili e fissi di energia elettrica rispettivamente il 90% ed il 10% (in luogo del 70% e 30% fissati per il 2024).

Del. 595/2024/R/Idr - Introduzione indicatore resilienza idrica a livello sovraordinato

A valle di riunioni di tavolo tecnico con i vari stakeholder, l'Autorità ha deliberato, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, l'avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze proposte alla costruzione dell'indicatore di resilienza idrica, con particolare riferimento al relativo indicatore sovraordinato (inerente, oltre agli usi potabili, anche agli usi agricoli e industriali). L'avvio dell'applicazione del meccanismo di incentivazione a regime per tale macro-indicatore decorre da gennaio 2026.

ADEMPIMENTI REGOLATORI

28/2/2024 - Raccolta dati prevista nell'ambito dell'attività di monitoraggio ai fini della predisposizione della Relazione di cui alla deliberazione 311/2019/R/idr, sui casi in cui la procedura di limitazione della fornitura idrica ovvero la promozione della disalimentazione selettiva in presenza di utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili, per l'anno di competenza 2023 (scadenza 28/2/2024);

15/3/2024 – Apertura ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito della raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato (SII) con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 77, comma 77.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr nonché dei dati relativi all'erogazione degli indennizzi automatici previsti nei casi di cui all'articolo 10 della regolazione della morosità nel SII (REMSI) di cui all'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/idr (scadenza 15/3/2024);

15/03/2024 - Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2024) nell'ambito del procedimento, avviato con deliberazione 39/2024/R/IDR, volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 637/2023/R/IDR, per le annualità 2022 e 2023 (scadenza 15/04/2024).

26/03/2024 - Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr 1/2024. Documentazione già trasmessa agli EGAtto per le conseguenti approvazioni tariffarie.

27/03/ 2024 – Apertura della raccolta dei dati e delle informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI (disaggregata per ATO) relativamente all'annualità 2023 e riscontro degli obblighi informativi e di comunicazione di cui alla sopracitata deliberazione 651/2022/R/com, di trasmissione dei dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico 2021 e 2022 (erogato e di competenza) nonché all'eventuale bonus idrico integrativo riconosciuto con riferimento alle suddette annualità (scadenza 30 aprile 2024);

17 maggio 2024 - Raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2023 (CAS) redatti ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC) (scadenza settembre 2024)

RISORSE UMANE

L'organico di Arca S.r.l. al 31 dicembre 2024 è pari a addetti, ed è così suddiviso per qualifica:

	31/12/2024
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	0
Totale	4

Rapporti con Iren Acqua Reggio Srl

I rapporti di debito e di credito, nonché di costi e ricavi con Iren Acqua Reggio S.p.A. sono di seguito rappresentati numericamente

Rapporti con la SOT	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Proventi (Oneri Finanziari)
Iren Acqua Reggio Srl					
Natura commerciale	12.005	95.929	27.163.781	86.149.232	
Natura finanziaria	69.986				
Totale Iren Acqua Reggio Srl	81.991	95.929	27.163.781	86.149.232	0

Rapporti con le altre parti correlate

Rapporti con parti correlate	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Proventi (Oneri Finanziari)
Ireti S.p.A.					
Natura commerciale		47.695	6.003	6.003	
Natura finanziaria					
Totale Ireti S.p.A.	0	47.695	6.003	6.003	0
Iren S.p.A.					
Natura commerciale e IVA			55.572	208.532	
Natura finanziaria					
Totale Iren S.p.A.	0	0	55.572	208.532	-
TOTALE	0	47.695	61.575	214.535	-

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2025 Arca Srl continuerà la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato nell'Area dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia (con l'esclusione del Comune di Toano).

La società, inoltre, operando in un settore regolamentato di pubblica utilità dovrà tenere conto dell'evoluzione della normativa di settore, delle delibere di ARERA, anche in materia tariffaria, e della normativa nazionale e della UE.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

La Società, a partire dal 1 gennaio 2025, rientra tra i soggetti cui risulta applicabile il regime IVA dello split payment in virtù dell'inclusione della stessa negli elenchi degli Enti o società controllate dalle Amministrazioni Locali pubblicati dal Dipartimento delle Finanze.

Il regime della scissione dei pagamenti (cd. "split payment"), introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), è disciplinato dall'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972 e prevede che l'IVA addebitata dal cedente o prestatore nelle fatture debba essere versata dal cessionario o committente direttamente all'Erario, anziché al fornitore, scindendo il pagamento del corrispettivo da quello della relativa imposta.

Reggio Emilia, 25/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Alberto Montanari